PRINCIPI, FONTI E MACROSTRUTTURA SOCIETARIA

Principi

Il Sistema di Corporate Governance Brembo ha assicurato, anche nel corso dell'esercizio 2005, l'integrale adesione alle disposizioni del "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate" (Codice Preda) ed ai requisiti d'appartenenza al segmento STAR.
Brembo ispira i propri comportamenti a rigorosi principi quali: trasparenza, rispetto delle regole, etica e responsabilità. Ciò a fondamento e a tutela del patrimonio intangibile dell'azienda, primariamente costituito dal proprio brand, dalla propria reputazione e da quell'insieme di valori, condivisi da dipendenti e collaboratori, che caratterizzano l'agire di una società socialmente responsabile.
In quest'ottica, Brembo ha avviato un percorso di ulteriore affinamento del proprio modello di Corporate Governance (i cui fondamenti sono statuiti nel relativo Manuale), di approfondimento delle tematiche dell'etica, di adesione volontaria ai principi della responsabilità sociale d'impresa.
Il progetto di sensibilizzazione e diffusione di questi temi ha avuto nel 2005 un'importante occasione di sviluppo attraverso la partecipazione al Premio Nazionale per la Responsabilità Sociale, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A Brembo è stato assegnato il primo premio per la categoria "Grandi Imprese". L'attività proseguirà nel corso del 2006.
La Relazione, disponibile nel sito Internet di Brembo (www.brembo.com, Sezione "Investor Relations & Informazioni Finanziarie"), è stata trasmessa a Borsa Italiana.

Fonti (aggiornate al 31 dicembre 2005)

1) **Manuale di Corporate Governance** (che sostituisce ed integra il Codice di Autodisciplina Brembo, derivato dal Codice Preda) approvato nella sua 3a edizione dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2005.
   Queste le parti integranti:
   a) **Statuto Sociale,** approvato nella sua attuale versione dall'Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2004;
   b) **Istruzioni per la gestione del Consiglio di Amministrazione Brembo S.p.A.,** elaborato dalla Direzione Legale & Societario in data 23 marzo 2005;
   c) **Regolamento del Comitato per la Remunerazione,** approvato dal Comitato per la Remunerazione del 21 febbraio 2001;
   d) **Regolamento del Comitato Controllo Interno,** approvato dal Comitato Controllo Interno del 15 marzo 2005;
   e) **Istruzioni per la Gestione degli Adempimenti relativi alla Comunicazione delle Operazioni con Parti Correlate,** approvate dal Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2002 e successivamente integrate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2003;
   f) **Istruzioni per la gestione dell'Assemblea Brembo S.p.A.,** elaborate dalla Direzione Legale & Societario in data 28 febbraio 2005;
   g) **Regolamento Assembleare,** approvato dall'Assemblea Ordinaria dello 03 maggio 2000;
   h) **Nomina dell'***Investor Relator* (delibera del Consiglio d'Amministrazione del 12 novembre 2004);

i) **Trattamento delle informazioni rilevanti e Comunicazione all'esterno di Documenti e Informazioni,** approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2005;

2) **Sistema delle Deleghe Brembo S.p.A.** approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2005 e successive integrazioni;
3) **Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing,*** approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2002 e integrato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2004;
4) **Codice Etico Brembo S.p.A.,** approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2002 e distribuito a tutti i dipendenti delle società del Gruppo;
5) **Guida per l'Informazione al Mercato,** recepita dal Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2002;
6) **Regolamento di Attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58, concernente la disciplina degli emittenti,** adottato da CONSOB con le modifiche introdotte con delibera n°15232 del 29 novembre 2005;
7) **Legge n. 262/2005 i**n materia di "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";
8) **Legge n. 62/2005** di recepimento delle direttive CEE relative all'abuso di informazioni privilegiate;
9) **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2005 e integrato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2005.

La citata documentazione è disponibile presso la Direzione Legale & Societario di Brembo, oltre che sul sito Internet "www.brembo.com" nella nuova sezione dedicata alla Corporate Governance. Ogni ulteriore informazione può essere richiesta alla "Funzione Investor Relations" della società **(ir@brembo.it)**.

MACROSTRUTTURA SOCIETARIA

La macrostruttura societaria di Brembo è delineata nello Statuto Sociale nella versione approvata dall'Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2004 che ha recepito le modifiche derivanti dalla riforma del diritto societario ed ha optato per il mantenimento del c.d. "Modello Tradizionale" di Corporate Governance. È stato avviato lo studio della specifica normativa introdotta dalla Legge sul Risparmio, allo scopo di allineare la Governance Brembo ai nuovi obblighi previsti dalla legge stessa.

Inoltre:

- Alla data del 31 dicembre 2005 risultano emesse dalla società n. 66.784.450 azioni ordinarie, ciascuna con diritto di voto. N. 39.026.796 azioni, pari al 58,4% del Capitale Sociale, sono detenute dalla società Nuova FourB S.r.l. con sede a Bergamo; tale società non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento su Brembo S.p.A. (anche ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile).
- Si segnala che Brembo S.p.A. svolge attività di indirizzo, coordinamento e controllo sulle società controllate, direttamente o tramite Brembo International S.A.
- Sono stati eseguiti gli adempimenti richiesti dall'art. 2497-bis del Codice Civile, con riguardo alle società soggette alla direzione e coordinamento da parte di Brembo S.p.A.
- Non vi sono patti di sindacato o altri accordi tra gli Azionisti.
- Al Consiglio di Amministrazione è riservata in via esclusiva la gestione straordinaria ed ordinaria della società, fatto salvo quanto di competenza dell'Assemblea, a norma di legge e di Statuto.

- Non si segnalano situazioni che differiscano da quanto previsto dal Codice Preda. Si è infatti provveduto ad assicurare la conforme costituzione ed il corretto funzionamento degli Organi Sociali, del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione. Non è stato invece costituito il Comitato per le Nomine in quanto le candidature degli Amministratori sono proposte direttamente all'Assemblea. In data 30 luglio 2004 è stato inoltre costituito l'Organismo di Vigilanza.

ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE

ASSEMBLEA E RAPPORTI CON I SOCI E GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

L'Assembla dei Soci del 29 aprile 2005 ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'Esercizio di Brembo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004, corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione.
L'Assemblea ha inoltre provveduto alla presentazione del Bilancio Consolidato, al rinnovo delle cariche sociali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, al rinnovo del piano per l'acquisto e la vendita di azioni proprie, alla riduzione del Capitale Sociale ai sensi dell'art. 2445 del Codice Civile mediante annullamento di azioni proprie.
Le relazioni con gli investitori e la comunicazione delle informazioni privilegiate (o *price-sensitive*) sono regolate da un'apposita sezione del Manuale di Corporate Governance Brembo, che recepisce i principi contenuti nella Guida per l'informazione al Mercato pubblicata da Borsa Italiana.
In particolare, nel rispetto della procedura per il trattamento delle informazioni riservate e *price-sensitive*, la società si impegna a dare corso ad un'informativa verso la comunità finanziaria caratterizzata da tempestività, continuità e costanza, nel rispetto dei criteri di correttezza, chiarezza e parità di accesso all'informazione.
Tutte le informazioni di natura economico-finanziaria vengono tempestivamente diffuse anche attraverso il sito Internet della società (www.brembo.com, Sezione "Investor Relations & Informazioni Finanziarie").
Nel corso del 2005 la società ha effettuato oltre 170 incontri con investitori istituzionali ed analisti finanziari, partecipando a dieci *Roadshow* su piazze estere a Londra, Parigi, Francoforte, Zurigo, Ginevra, Bruxelles.

Particolare attenzione è rivolta anche agli azionisti privati, ai quali è dedicata una *newsletter* che viene loro inviata trimestralmente e che riporta gli ultimi risultati periodici approvati ed un aggiornamento sull'andamento della società.

La società si è dotata, dall'inizio del 2003, di un Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing*, che disciplina le operazioni di acquisto e vendita degli strumenti finanziari emessi da Brembo da parte di coloro che, all'interno dell'azienda e in virtù del ruolo ricoperto, hanno regolare accesso ad informazioni privilegiate. Ai sensi di tale Codice, nel corso del 2005 sono state effettuate tre comunicazioni da parte di persone rilevanti. Queste sono reperibili sul sito della società.

L'attività di "Investor Relations" è affidata alla responsabilità di Corrado Orsi (tel. +39 035 605 884; indirizzo e-mail: ir@brembo.it), Chief Financial Officer di Brembo S.p.A., che opera in stretto collegamento con l'Amministratore Delegato.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A., nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2005 e in carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2007, è composto (alla data del 31 dicembre 2005) da undici Amministratori, dei quali quattro esecutivi (Alberto Bombassei, Cristina Bombassei, Stefano Monetini, Matteo Tiraboschi), sei non esecutivi ed indipendenti (Paolo Biancardi, Giancarlo Dallera, Giovanna Dossena, Andrea Gibellini, Giuseppe Roma e Giovanni Cavallini) e uno non esecutivo (Umberto Nicodano).
Con il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2005 è stato cooptato, ai sensi dell'art. 2385 del Codice Civile, nella carica di Consigliere non esecutivo ed indipendente Giovanni Cavallini, a seguito delle dimissioni del Consigliere Alberto Tazartes. Il Consigliere entrante resterà in carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2005, data in cui la stessa provvederà alla nomina di un nuovo Consigliere ai sensi di legge.
Segretario del Consiglio di Amministrazione è Bruno Saita.
Tutti i Consiglieri sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e rispettabilità richiesti dal Codice Preda.

Nel corso dell'anno 2005 il Consiglio di Amministrazione si è riunito otto volte presso la sede sociale.

Di seguito si riporta in forma tabellare il dettaglio degli incarichi dei singoli Consiglieri e le date di riunione del Consiglio di Amministrazione avvenute nel 2005:

Incarichi dei singoli Consiglieri

Nominativo	*Non esecutivo*	*Indipendente*	*Esecutivo*	*N. altri incarichi*
Bombassei Alberto *Presidente*			x	9
Biancardi Paolo	x	x		6
Bombassei Cristina			x	1
Dallera Giancarlo	x	x		1
Dossena Giovanna	x	x		2
Gibellini Andrea	x	x		1
Monetini Stefano			x	3
Nicodano Umberto	x			5
Roma Giuseppe	x	x		2
Tiraboschi Matteo			x	11
Tazartes Alberto (fino al 14.11.2005)	x	x		3
Cavallini Giovanni (dal 14.11.2005)	x	x		2

Riunioni Consiglio di Amministrazione - 2005	
Data di svolgimento	*% partecipazione*
28.01.2005	92.8%
11.02.2005	78.6%
17.03.2005	71.4%
29.04.2005	92.8%
12.05.2005	92.8%
29.07.2005	64.3%
23.09.2005	92.8%
14.11.2005	92.8%

Ciascun Consigliere è informato, almeno cinque giorni prima del Consiglio di Amministrazione, su tutti gli argomenti all'ordine del giorno con l'invio di un report dettagliato ed analitico, che illustra gli elementi di valutazione (in termini descrittivi e numerici).

Al Consiglio competono, oltre le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto, quelle previste dal Manuale di Corporate Governance approvato in data 12 maggio 2005 e quindi, segnatamente, anche l'analisi e la condivisione dei budget annuali e dei piani strategici.

Nel corso dell'anno sono intervenute modifiche alla remunerazione degli Amministratori come da delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2005.

Nel corso dei Consigli di Amministrazione dell'11 febbraio 2005, del 12 maggio 2005, del 29 luglio 2005 e del 14 novembre 2005 è stata fornita informativa sulle operazioni con parti correlate poste in essere da alcuni Amministratori di Brembo S.p.A. Tali operazioni non sono state considerate, per oggetto, natura e importo, estranee al normale corso degli affari della società, non hanno presentano particolari elementi di criticità ed hanno rispettato i valori di mercato per operazioni similari.

Sistema delle deleghe
(approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2005)

Non sono intervenute variazioni rispetto a quanto comunicato nell'ambito della relazione 2004.

Il Consiglio di Amministrazione, cui è attribuita la gestione della società, ha conferito all'Amministratore Delegato i poteri di ordinaria ed alcuni di straordinaria amministrazione, tra cui quelli relativi all'acquisto e vendita di immobili, alla rappresentanza in materia sindacale, alla possibilità di contrarre mutui e finanziamenti rimborsabili in non oltre trentasei mesi e di concedere ed iscrivere ipoteche. Restano pertanto riservati al Consiglio le decisioni in merito alla compravendita di partecipazioni in altre società (attività di "M&A"), il rilascio di garanzie a terzi da parte di Brembo S.p.A., nonché la competenza in materia di budget annuali e di piani strategici.

Al Direttore Generale, ai Direttori di Business Unit e ad altri Direttori Centrali sono stati conferiti limitati poteri di ordinaria amministrazione connessi all'espletamento delle rispettive funzioni, poteri e deleghe regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese di Bergamo.

L'informativa sull'esercizio delle deleghe è stata resa durante i Consigli di Amministrazione dell'11 febbraio 2005, del 12 maggio 2005, del 29 luglio 2005 e del 14 novembre 2005.

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

L'Assemblea dei Soci ha confermato Alberto Bombassei quale Presidente di Brembo S.p.A. per gli esercizi 2005 – 2007. Il Presidente ha la legale rappresentanza della società.
In data 29 aprile 2005 il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato Alberto Bombassei quale Amministratore Delegato, conferendo allo stesso i poteri specificati al punto precedente.
Il Presidente – Amministratore Delegato ha assolto regolarmente le funzioni e i compiti a lui attribuiti.

Comitato per il Controllo Interno e Sistema di Controllo Interno

Nel corso dell'esercizio 2005 è proseguita l'attività del Comitato per il Controllo Interno, costituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2001, confermato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2005 e composto dai Consiglieri non esecutivi ed indipendenti, con funzioni consultive e propositive, Giuseppe Roma (Presidente), Andrea Gibellini e Giovanna Dossena.

Il Comitato per il Controllo Interno ha tenuto cinque riunioni (24 gennaio 2005 - 15 marzo 2005 - 23 maggio 2005 - 23 settembre 2005 -19 dicembre 2005), nel cui ambito è stata analizzata l'attività della funzione di *Internal Audit* ed è stata tra l'altro ampiamente monitorata la correttezza delle procedure, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e l'adeguatezza delle iniziative a salvaguardia dei beni aziendali. A queste riunioni ha partecipato, direttamente o mediante proprio rappresentante, anche il Presidente del Collegio Sindacale, Sergio Mazzoleni. Degli esiti del lavoro svolto è stata resa opportuna informativa all'Amministratore Delegato ed al Consiglio di Amministrazione attraverso relazioni presentate dal Presidente del Comitato, Giuseppe Roma, e dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza, Giovanna Dossena, nei Consigli di Amministrazione del 17 marzo 2005 e del 14 novembre 2005.
L'attività di *Internal Audit* è proseguita attivamente con lo svolgimento di *audit* interni, al fine di assicurare l'effettiva applicazione delle norme di comportamento aziendale recepite nel Codice Etico e al fine della prevenzione dei rischi.

L'attività di *Internal Audit* si è orientata, come previsto dal Sistema di Controllo Interno a suo tempo approvato dal Consiglio, nelle due direzioni della prevenzione dei rischi e degli interventi diretti ad accertare ed eliminare anomalie ed irregolarità.
Nel campo della prevenzione sono stati pianificati e realizzati quattro *audit* gestionali, di cui uno presso una sede estera.
Nel campo degli interventi mirati si sono svolti, in base alle specifiche segnalazioni ricevute, alcuni *audit* etici approvati dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Generale.
I risultati degli interventi – dai quali non sono emerse irregolarità di rilievo o responsabilità dirette degli addetti nell'espletamento dei loro compiti – sono stati comunicati con dettagliata relazione all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale.

In aggiunta alle attività pianificate, la funzione di *Internal Audit* ne ha svolte altre di cui è emersa la necessità nel corso dell'anno. Nel 2005 ha preso parte al progetto trasversale relativo alla "Classificazione e Archiviazione dei documenti", che

ha coinvolto diverse aree dell'azienda nella definizione dello standard per la classificazione della documentazione, per il trattamento delle informazioni sensibili gestite e per l'archiviazione delle stesse.

Decreti Legislativi 231/01 e 61/02

Nel corso del 2005 sono proseguite a regime le attività dirette ad assicurare il funzionamento di un efficace sistema di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel rispetto delle Linee Guida di Confindustria del 24 maggio 2004) in grado, conformemente a quanto previsto dall'art.6 del D. Lgs. 231/2001, di prevenire ogni responsabilità di Brembo in relazione ai reati di cui allo stesso D. Lgs. 231/2001 e di cui al D. Lgs. 61/2002.
In particolare i soggetti al vertice e tutti i coloro con ruoli di responsabilità sono stati coinvolti in un piano di formazione in base alle indicazioni del D. Lgs. 231/2001 e al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Brembo S.p.A. approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2005. In data 29 luglio 2005 il Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A. è stato aggiornato sull'introduzione della disciplina relativa ai reati da *market abuse*. Le procedure sono in fase di elaborazione secondo i criteri contenuti nel regolamento Consob.

I dipendenti sono stati informati della possibilità di segnalare eventuali irregolarità e/o violazioni al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e al Codice Etico, attraverso invio di e-mail all'apposita casella postale, la quale verrà inoltrata rispettivamente all'Organismo di Vigilanza (ODV) ed al Comitato Controllo Interno.

Per quanto riguarda le attività specifiche di competenza dell'ODV, si segnala che l'operatività si è svolta regolarmente in ottemperanza alle disposizioni normative. In particolare:

- sono stati istituiti canali di comunicazione dedicati ad eventuali segnalazioni; ad oggi, non ne sono pervenute;
- sono state definite le procedure relative ad eventuali interventi di carattere disciplinare e sanzionatorio;
- il Modello di riferimento dell'attività dell'ODV è stato oggetto di successive integrazioni e modifiche, sempre formalizzate ed opportunamente comunicate, al fine di riflettere al meglio la realtà dell'azienda e di rispondere alle esigenze di controllo tipiche dell'*Internal Audit* nonché dell'ODV stesso, anche in funzione dell'assolvimento dei compiti richiesti dalla normativa di riferimento nel periodo in esame.

Nel corso dell'anno, non sono state rilevate violazioni di norme che comportino le sanzioni previste dal D. Lgs. 231/2001.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione, rinominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2005, è composto dai Consiglieri non esecutivi e indipendenti, Paolo Biancardi e Giancarlo Dallera, e dal Consigliere non esecutivo, Umberto Nicodano. Nel corso dell'esercizio in esame ha tenuto una riunione (11 febbraio 2005).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2005 ed è così composto: Sergio Mazzoleni (Presidente), Enrico Cervellera (Sindaco effettivo), Andrea Puppo (Sindaco effettivo), Giuseppe Marangi (Sindaco supplente), Mario Tagliaferri (Sindaco supplente). Tutti i membri sono in possesso dei requisiti di legge e di quelli richiesti dal Codice Preda.
Nel corso del 2005 tale Collegio si è riunito quattro volte e ha partecipato assiduamente a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Privacy

In base al "Codice in materia di protezione dei dati personali", ex D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Brembo S.p.A. ha redatto e aggiornato il previsto Documento programmatico per la sicurezza e ha attuato tutte le misure ivi previste, estese anche alle società partecipate con sede sociale in Italia.
In particolare, sono state svolte o pianificate le necessarie iniziative a livello organizzativo, tecnico e formativo.